

Santin fu questi il re de' toccatori

Autore: Stigliani, Tommaso

In morte del medesimo [Santino Garsi da Parma]

Santin fu questi il re de' toccatori
del re degli stromenti.
Poté co i dolci accenti
ch'ha ne' fili canori
l'armonioso legno
placar degli angui e delle tigri il core,
ma non placò di Morte il rio furore.

5

Descrizione

Il poeta piange la morte di Santino da Parma, maestro nell'arte di suonare il liuto (il «re degli stromenti», v. 2). Con il suo liuto Santino era in grado di placare il cuore delle fiere («angui» e «tigri», v. 6), ma la sua bravura non è stata sufficiente per allontanare la morte.

Opera d'arte

- Ballo del Serenissimo Duca di Parma
Autore: Garsi da Parma, Santino
Genere: altro

Si collega al componimento un esempio della produzione musicale di Santino Garsi, liutista della corte farnesiana di Parma a cavallo tra sedicesimo e diciassettesimo secolo.

Libro

Stigliani, Tommaso, *Il Canzoniero [...]. Dato in luce da Francesco Balducci. Distinto in otto Libri, cioè. Amori Civili. Amori Pastoralis. Amori Marinareschi. Amori Giocosi. Soggetti Eroici. Soggetti Morali. Sogetti Funebri, e Familiari. Purgato, accresciuto, e riformato dall'Autore istesso. E dedicato in questa nuova forma all'Illustrissimo e Riverendissimo Signor Cardinale Borghese.*, In Roma, Ad istanza di Giovanni Manelfi. Et in Venetia, Per Evangelista Deuchino. 1625

Sezione

LIBRO SETTIMO, INTITOLATO SOGGETTI FUNEBRI.

Pagina

p. 416

Metro

madrigale (7 versi)

Schema

AbbacDD

Categorie

encomio d'artista; soggetti musicali

Soggetti

Morte; accenti; armonioso; canoro; cuore; dolce; fili; furore; legno; liuto; strumento musicale;

suonatore; toccatore

Nomi collegati

- Garsi da Parma, Santino
(Dedicatario del componimento)
-

Responsabilità della scheda: Federica Chiesa, Sergio Taddei | Ultima modifica: 3 maggio 2024